



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

Finanziato da imposta di soggiorno

DETERMINAZIONE

n. 15 del 26 aprile 2023

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, a favore della FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, con sede in Napoli Via Salvatore Aprea, 52 - 80146 (NA) - C.F. 80015410634 per il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione del concerto "Portiamo la musica a Napoli Est" che si terrà il 27 aprile 2023 presso l'Auditorium di Bagnoli "Porta del Parco".

Assunzione dell'impegno di spesa di € 5.000,00 esenti da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27-ter) D.P.R. n. 633/1972, sul capitolo 116614 denominato "Attività di promozione artistica e culturale - fin.to da imposta soggiorno" con codice 05.02-1.03.02.02.005, E.P. 2023.

SMARTCIG ZAB3AEA8D2



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura e Turismo
Servizio Cultura

Il Dirigente del Servizio Cultura, dott. Massimo Pacifico

Premesso che:

- ✓ attraverso il progetto Napoli Città della Musica, l'Amministrazione Comunale intende sviluppare l'export dei prodotti culturali della città, valorizzare l'identità di luoghi e spazi in sinergia tra pubblico e privato potenziando la filiera locale, favorire l'aggiornamento professionale e intensificare i rapporti con istituzioni prestigiose da tutto il mondo;
- ✓ l'Amministrazione Comunale, nell'ambito della programmazione culturale, ha deciso di promuovere l'iniziativa concertistica "Portiamo la musica a Napoli Est", proposta della FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, con sede in Napoli Via Salvatore Aprea, 52 - 80146 (NA) - C.F. 80015410634 ed acquisita dal servizio Cultura con PG/2023/323584 del 17/04;
- ✓ per la realizzazione del progetto "Portiamo la musica a Napoli Est", la FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, con sede in Napoli Via Salvatore Aprea, 52 - 80146 (NA) - C.F. 80015410634, ha presentato un preventivo acquisito con PG/2023/347786 del 26/04 prevedendo un costo di € 5.000,00 esente IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27-ter) Dpr n. 633/1972.

Considerato che:

- ✓ trattandosi di un affidamento di appalto di servizio il cui importo è inferiore alla soglia comunitaria, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, possibilità di partecipazione delle "micro, piccole e medie imprese", si può provvedere all'acquisizione della prestazione di servizio in questione, in coerenza a quanto previsto dal Codice dei contratti e dalle ragioni emergenziali, mediante l'utilizzo di procedure più snelle e semplificate che consentono di economizzare tempi e risorse di fondi pubblici;
- ✓ l'art. 1, comma 2 lett. a) della Legge n. 120/20 stabilisce che "Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";
- ✓ la Legge n. 108/2021 ha confermato fino al 30 giugno 2023 le nuove soglie per gli affidamenti diretti di servizi e forniture (139.000 euro);
- ✓ sono state consultate precedenti procedure di analoghi affidamenti al fine di conoscere le condizioni e l'andamento del mercato, anche al fine della valutazione di congruità;
- ✓ in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo SMARTCIG ZAB3AEA8D2;
- ✓ il servizio in oggetto può essere effettuato a mezzo di affidamento diretto, dando atto di aver espletato un'indagine conoscitiva, nonché di aver effettuato sia ricerche commerciali che



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura e Turismo

Servizio Cultura

trattative informali sul libero mercato;

- ✓ a seguito di varie indagini di mercato esperite è emerso che la FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, ha la necessaria competenza, professionalità, capacità proporzionate a soddisfare, con tempestività, il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione del concerto "Portiamo la musica a Napoli Est".

Dato atto che:

- ✓ il Servizio Cultura con PG/2023/345869 del 24/04 ha formalizzato la richiesta di offerta per il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione del concerto "Portiamo la musica a Napoli Est" che si terrà il 27 aprile 2023 presso l'Auditorium di Bagnoli "Porta del Parco", con la FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, con sede in Napoli Via Salvatore Aprea, 52 - 80146 (NA) - C.F. 80015410634;
- ✓ la FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA ha positivamente aderito alla richiesta inviata e ha presentato un'offerta di € 5.000,00 esente da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27-ter) D.P.R. n. 633/1972, acquisita dal Servizio Cultura con PG/2023/ PG/2023/347786 del 26/04;
- ✓ in relazione alla presente procedura è stato richiesto all'A.N.A.C. lo SMARTCIG ZAB3AEA8D2;
- ✓ il R.U.P. - Direttore dell'Esecuzione del Contratto è il Dirigente del Servizio Cultura;
- ✓ il Patto di integrità è stato sottoscritto dalla società, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03.12.2015;
- ✓ il prezzo del servizio è congruo rispetto alle condizioni del mercato locale;
- ✓ sono state avviate le procedure per gli accertamenti previsti dagli artt. 80 e 85 del D.lgs. n. 50/2016.

Visto che, in base alle Linee Guida n. 4 (di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e ss.mm.ii., per quanto applicabili, stante il regime transitorio dettato dalla legge 55/2019, art. 36, c.7 e art. 216, c.27 -octies):

- ✓ ai sensi dell'art. 4.4.1 (art. 32, c. 14 del d.lgs. 50/2016 e s.m.), la stipula del contratto avverrà in maniera semplificata;
- ✓ ai sensi dell'art. 4.4.2 (art. 32, c. 10, lett. b) del d.lgs. 50/2016 e s.m.) non si applica il termine dilatorio di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto;
- ✓ in analogia a quanto previsto dall'art. 4.2.3, in caso di accertamento del difetto dei requisiti prescritti ex art. 80 D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. rispetto alle dichiarazioni rese dalla società, si applicherà una penale pari al 10% (dieci) del valore del contratto, qualora non sia necessario azionare la condizione risolutiva del contratto in caso di accertamento dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, nonché in caso di irregolarità dei tributi locali di cui al Programma 100 e irregolarità contributiva (DURC).

Visto che:

- ✓ con Deliberazione n. 20 del 28/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione - DUP 2022/2024;
- ✓ con Deliberazione n. 21 del 28/06/2022 il Consiglio Comunale ha approvato lo schema del Bilancio di previsione 2022/2024 ex art. 74 del D.lgs. 267/2000 e del piano di recupero del disavanzo di amministrazione ex art. 188 comma 1 del D.lgs. 267/2000;
- ✓ il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2023/2025, da parte degli Enti Locali, è stato prorogato al 30 aprile 2023 e quindi risulta prorogato l'esercizio provvisorio;
- ✓ l' art. 163 c. 5 del D.Lgs n. 267/2000 così recita: "nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura e Turismo

Servizio Cultura

precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;
- b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;
- c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti” .

✓ gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022/2024, alla Sezione 2 - VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Attestato che:

- ✓ l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.lgs. 267/2000 e degli artt. 13 c.1, lett. b) e 17, c.2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. n.4 del 28/02/2013;
- ✓ l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione di codesto provvedimento è stata espletata dalla stessa dirigenza che la adotta;
- ✓ ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90, introdotto dall'art. 1, co.41, della Legge n. 190/2012, non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse tali da impedirne l'adozione;
- ✓ il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui agli articoli 37, c. 1, lett. b) e 23 del D.lgs. n.33/2013 ed all'art.1 comma 32 della legge del 6 novembre 2012 n.190, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli.

Visti:

- ✓ gli artt. 40 e 42 del D.lgs n. 50/2016;
- ✓ gli artt. 107, 163 comma. 3 e 5, 183 e 192 del D.lgs. n. 267/2000;
- ✓ il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli;
- ✓ il Patto di Integrità;
- ✓ l'art. 23 del Regolamento di Contabilità adottato dall'Ente;
- ✓ il D.lgs. n. 118/2011;
- ✓ gli obblighi di pubblicazione e rispettivi riferimenti normativi contenuti nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2022- 24, alla Sezione 2-VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza.

Per i motivi esposti in narrativa:

D E T E R M I N A

Affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 1 e 2 lett. a) della Legge n. 120/2020, a favore della FONDAZIONE FAMIGLIA DI MARIA, con sede in Napoli Via Salvatore Aprea, 52 - 80146 (NA) - C.F. 80015410634 il servizio di progettazione, organizzazione e realizzazione del concerto "Portiamo la musica a Napoli Est" che si terrà il 27 aprile 2023 presso l'Auditorium di Bagnoli "Porta del Parco".



COMUNE DI NAPOLI

Area Cultura e Turismo

Servizio Cultura

Assumere l'impegno di spesa di € 5.000,00 esenti da IVA ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 27-ter) Dpr n. 633/1972, sul capitolo 116614 denominato "Attività di promozione artistica e culturale - fin.to da imposta soggiorno" con codice 05.02-1.03.02.02.005, E.P. 2023.

SMARTCIG ZAB3AEA8D2

Prendere atto dell'obbligo di cui all'art. 183 comma 8 del TUEL così come coordinato dal D.L. 118/2011, coordinato e integrato dal D.Lgs 126/2014.

Si attesta che il presente documento e suoi allegati contengono dati personali trattati in conformità alle condizioni di liceità di cui all'art. 6 del Regolamento UE 2016/679 e opportunamente nascosti e oscurati.

Si precisa altresì che la spesa di € 5.000,00 non è frazionabile.

Si allega un allegato composto da 5 pagine così articolato:

- Richiesta di preventivo (1 pagina)
- Preventivo (4 pagine)

sottoscritta digitalmente dal Dirigente
dott. Massimo Pacifico

La firma in formato digitale è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 07 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. (CAD). La presente determinazione dirigenziale è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005.